

THE ARTBOOK

ADRIAN LIS

P.32/



EDIZIONE N°04

SETTEMBRE/OTTOBRE 2021

#ICONTESTDITEELENT

5/

**TEELENT E
FLORENCE BIENNALE
REGALANO
UN SOGNO**

Teelent e Florence Biennale premiano nuovi talenti.
Un contest internazionale per un'opportunità senza
precedenti.

FLORENCE BIENNALE HA SCELTO TEELT!

E dalla nuova partnership con la più importante manifestazione d'arte di Firenze è nato il **Florence Biennale Contest**.

Una competizione che ha permesso a 3 artisti di Teelent di avere un proprio spazio alla XIII edizione della kermesse fiorentina.

Eternal Feminine, Eternal Change, questo il tema di quest'anno, si terrà dal 23 al 31 ottobre presso la Fortezza da Basso a Firenze. Al contest si sono registrati ben 283 artisti provenienti da 44 Paesi sparsi nel mondo per un totale di 440 opere. Espressioni artistiche che, come richiesto dal regolamento, hanno cercato di sviluppare le **diverse sfaccettature della femminilità**, tema portante della biennale fiorentina.

Opere d'arte provenienti da ogni parte del mondo che, soprattutto in questo periodo, offrono importanti spunti di riflessione. È il caso dell'opera senza titolo dell'artista Nifesah Mehru Nisa originario del Pakistan, selezionata come Menzione speciale, ben prima della presa di potere dei Talebani.

I tre vincitori non potevano che avere tre nazionalità differenti.

E ciò è avvenuto senza alcuna forzatura. Si parte, dalla Grecia di **Christina Michalopoulou** con **Cocoon** (3°classificato) per rientrare in Italia con **Femme** di **Paola Bettello** (2°classificato), e arrivare, infine, in Romania dove si trova il 1°classificato, **Adrian Lis** con **Impressions-Faces**.



**FLORENCE
BIENNALE**

**ART+
DESIGN**

XIII EDIZIONE- 23 | 31 OTTOBRE 2021 - FORTEZZA DA BASSO, FIRENZE

3° OPERA CLASSIFICATA



CHRISTINA MICHALOPOULOU / Cocoon

Insieme a loro, altri sette finalisti e 4 menzioni speciali avranno l'opportunità, durante la biennale fiorentina, di **mostrare le proprie opere nella galleria virtuale Kunstmatrix.**

ADRIAN LIS, LA PIÙ COMPLETA

Volti di donna camuffati da strane ombre per modificare e quasi storpiare in maniera artificiale la bellezza femminile. **Impressions-**

Faces, l'opera di Adrian Lis, classe 1971, è stata giudicata la più completa di tutte le espressioni artistiche proposte alla **giuria** composta da **Jacopo Celona**, Direttore Generale di Florence Biennale, **Loredana Trestin**, membro del Comitato curatore della XIII edizione di Florence Biennale, **Alessandro Braga**, fondatore di Teelent e **Matteo Dall'Ava**, giornalista di costume.

2° OPERA CLASSIFICATA



PAOLA BETTELLO / *Femme*

PAOLA BETTELLO, IL SENSO DELLA SPERANZA

L'artista Paola Bettello si presenta alla Biennale con **Femme** (Acrilico su tela cm. 50x50). **Un'opera che nasce dalla voglia di esprimere attraverso colore e forme sinuose il mondo femminile. «I colori usati sono per me passionali ed intriganti»** racconta l'artista. **«Forme dipinte che racchiudono pur nella loro leggerezza il mistero dell'animo femminile.** Ho voluto inoltre rappresentare le sfaccettature

dell'universo donna e in alcuni particolari la sua o meglio la nostra apertura al mondo.»

«Un'opera che lascia un senso di speranza in chi la osserva. Un filtro di positività che paradossalmente ci offre lo spunto per capire la parte negativa di tante cose» racconta la curatrice **Loredana Trestin**. «Un'estetica che piace, capace di offrire una spinta propulsiva nell'interlocutore» secondo il direttore Celona. «Un'opera dal grandissimo valore concettuale in cui risiede un universo» si esprime Alessandro Braga «ma che potrebbe variare di significato a seconda del contesto in cui è inserita» rimarca Dall'Ava. Sebbene, sottolinea il direttore generale, «sia un'opera che metterei volentieri in casa mia».

CHRISTINA MICHALOPOULOU, GESTUALITÀ RIFLESSA

Artista e imprenditrice: Christina Michalopoulou è una professionista dell'arte.

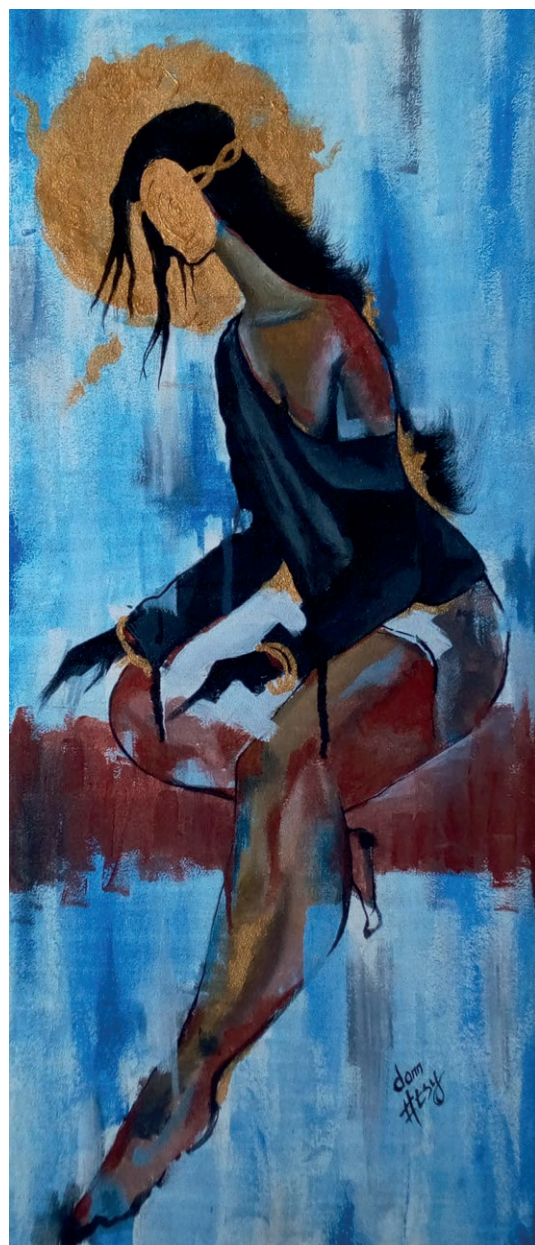
Partecipa al concorso con **Cocoon**, tema dipinto con colori a olio su tela tesa, dimensioni 70x100x3 centimetri. «Un corpo femminile carnoso, un approccio fotorealistico di una figura nuda: una donna sdraiata nella tela, nascosta nel proprio bozzolo d'arte, che cerca di sfuggire alla sua realtà». Cocoon fa parte del Progetto Femminile iniziato nel 2019: una serie di dipinti che mirano a esprimere la solitudine, le paure, le sfide e l'isolamento delle donne contemporanee.

«Mi piace molto che non sia stata ripresa la donna nel suo insieme» sottolinea Celona, «perché lascia nell'osservatore una certa incertezza. Si ipotizza che sia una donna non giovanissima, senza sapere l'età esatta. C'è molto di non detto». Di interpretato.

Secondo Trestin, invece, non bisogna sottovalutare un'altra interpretazione. Il focus è sulla posizione fetale, un gesto di riflesso causato dalla necessità di una donna di difendersi. «Una postura che, però, lascia un minimo spiraglio di apertura» analizza invece Dall'Ava, «dovuta al braccio sinistro che scompare fuori dalla tela». Un terzo posto strappato dalle menzioni speciali proprio perché è stata una delle opere che ha maggiormente intrattenuto i giudici sulla sua interpretazione. E quando un'opera fa tanto discutere è bene che sia premiata per la sua capacità di creare dialogo.

UN GRANDE SUCCESSO

tanto che Florence Biennale ha indetto 4 ulteriori premi della giuria.



DONAH NTIBANKUNDIYE / Far Sight

HECTOR ACEVEDO / The-persistence-of-reason



SONIA VINACCIA / Io Ballo da Sola



CLAUDIO SAPIENZA / La tela di Penelope



I 7 FINALISTI E LE 4 MENZIONI SPECIALI

I sette finalisti a cui sarà riservata una mostra virtuale su Kunstmatrix sono **Sara Fabi Cannella** (Punte), **Nifesah Mehru Nisa** (Untitled), **Marco Vannucchi** (untitled), **Manuel Flores** (No.Treinta), **Hector Carrasquero** (Woman), **Lia Battaglia** (Margherita), **Fabio Nano** (Untitled).

Le 4 menzioni speciali vanno a **Sonia Vinaccia** (Io ballo da sola), **Hector Acevedo** (The persistence of reason), **Donah Ntibankundiye** (Far Sight) e **Claudio Sapienza** (La tela di Penelope).

I NUMERI DEL CONTEST

283

Artisti

440

Opere

44

Paesi del
Mondo

10

Vincitori

4

Menzioni
Speciali



#ARTISTADELMESE

IL VINCITORE

ADRIAN LIS

La più completa.

A 13 anni si trasferisce a Bucarest per studiare biochimica. Ma arriva tardi. Tutti i posti sono già stati assegnati. Così, decide di dare l'esame per essere ammesso alla scuola d'arte. Una notte e un lungo viaggio corredati dai consigli della madre gli permettono di essere finalmente ammesso. *È l'inizio della storia dell'arte di Adrian Lis. Il suo processo creativo è da sempre un gioco di combinazioni in cui i protagonisti sono le forme, le linee e i colori.* Un gioco che regolarmente porta a risultati mai nemmeno sognati dall'autore, almeno a livello razionale, ma che **pescano certamente nell'inconscio.**

È il caso dell'**opera vincitrice del contest** organizzato da Teelent. **Volti di donna**

camuffati da strane ombre per modificare e quasi storpiare in maniera artificiale la bellezza femminile. *Impressions-Faces*, l'opera di Adrian Lis, classe 1971, è stata giudicata **la più completa di tutte le espressioni artistiche proposte alla giuria** composta da *Jacopo Celona*, Direttore Generale di Florence Biennale, *Loredana Trestin*, membro del Comitato curatore della XIII edizione di Florence Biennale, *Alessandro Braga*, fondatore di Teelent e *Matteo Dall'Ava*, giornalista di costume.

Lis vince per la profondità del suo messaggio. Per *Jacopo Celona* rappresentano «*parole immaginarie d'angoscia, capaci di arrestare lo sguardo in chiunque passi vicino all'opera*».



«**PAROLE
IMMAGINARIE
D'ANGOSCIA,
CAPACI DI
ARRESTARE
LO SGUARDO
IN CHIUNQUE
PASSI VICINO
ALL'OPERA**»

ADRIAN LIS / Impressions Faces



NON PERDERTI L'USCITA DEL PROSSIMO NUMERO

Iscriviti alla newsletter



THE ARTBOOK

ANGELO FERRILLO

AREF-8

EDIZIONE N°05

NO